



**Generazioni
Connesse**
SAFER INTERNET CENTRE

PROGETTO - Piano d'Azione

I.S. - ITC - IPC - "TILGHERI"

NAIS01100G
VIA CASACAMPORA 3
Napoli (NA)

In quali aree o in quali aspetti ti senti forte come Scuola/Istituto

Per quanto concerne le pratiche didattiche sono state valutate soprattutto le competenze disciplinari, l'interesse, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo degli alunni. E' stata adottata una griglia comune per l'attribuzione del voto disciplinare e del voto di condotta. È stata prevista nel mese di Febbraio una pausa didattica per il recupero e l'approfondimento in modo da coinvolgere gli alunni con particolari carenze. Inoltre, sono stati previsti sportelli disciplinari in Italiano e Matematica durante l'anno scolastico e al termine dell'anno scolastico sono stati progettati interventi di recupero dei debiti formativi in diverse discipline con prove di verifica comuni. Da quest'anno, per agganciare l'extra-curricolo alle attività obbligatorie, si è prodotta una scheda per comunicare ai consigli di classe competenze specifiche e trasversali sviluppate dagli studenti nei progetti di ampliamento (es. competenze digitali) anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. Per quanto concerne l'ambiente di apprendimento, oltre all'adozione del Regolamento d'Istituto la scuola promuove la condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti attraverso la costante discussione comune tra gli studenti e i docenti delle regole da rispettare. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola attiva la modalità dell'ascolto - azione la più ampia possibile. Tutte le componenti sono chiamate a fare la loro parte: studente, classe, genitori, docenti. Generalmente queste azioni si rivelano efficaci. Tutte le attività di progettazione e di ampliamento dell'offerta formativa sono orientate alla promozione delle competenze sociali. Tutte le attività coinvolgono gli studenti di molte sezioni e di tutti gli indirizzi. Durante il corso di tutto l'anno scolastico sono state attivate diverse azioni volte all'attività di sensibilizzazione a tematiche relative agli stereotipi e linguaggi di genere e alle problematiche relative al bullismo e cyberbullismo. La scuola ha seguito, le indicazioni contenute nel documento " un nodo blu contro il bullismo" ed ha aderito ad una serie di attività che hanno coinvolto molteplici classi e consigli di classe, coinvolgendo attivamente gli allievi che sono stati i protagonisti assoluti delle attività svolte. Per quanto riguarda le attività di orientamento la scuola organizza ogni anno per le quinte classi incontri con università significative del territorio; in particolare gli alunni partecipano a seminari e/o lezioni tenute da docenti delle varie facoltà . Sono state stipulate inoltre convenzioni con aziende del territorio per lo svolgimento di attività di alternanza scuola lavoro che coinvolgono in particolare gli alunni del triennio del tecnico e del professionale alberghiero. Per quanto concerne l'uso delle TIC si evidenzia che il corpo docente possiede competenze specifiche e le utilizza nella didattica. I docenti utilizzano le LIM a scuola occasionalmente; i pacchetti di scrittura, calcolo e presentazioni sono utilizzati di supporto alle attività didattiche, invece i social network sono utilizzati solo per comunicazioni con i propri studenti/studentesse.

In quali aree o in quali aspetti vuoi migliorare come Scuola/Istituto

Per quanto concerne le pratiche didattiche non sono utilizzate prove comuni intermedie e finali in forma sistemica in nessun indirizzo (se non nelle verifiche finali debiti formativi). Non sono utilizzate in forma diffusa le rubriche di valutazione mancando un curriculum per competenze con relative prove di verifica articolate in compiti autentici. Per quanto concerne l'ambiente di apprendimento, non sempre il codice di comportamento è chiaro perché non tutto il personale adotta lo stesso codice nonostante i regolamenti. Inoltre, gli studenti e le studentesse non sono coinvolte sufficientemente nella definizione delle regole comportamentali. Manca la definizione di una Policy di e- safety, e di una procedura standardizzata per la rilevazione, segnalazione, gestione, monitoraggio degli episodi problematici correlati all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali. Inoltre, manca un modello di prassi interne strutturate per la gestione dei casi. Bisogna ampliare il numero di docenti disponibile a praticare la modalità dell'ascolto - azione in caso di comportamento problematici. Non tutte le classi partecipano alla promozione delle competenze attraverso l'attività progettuale. Per quanto riguarda le attività di sensibilizzazione rispetto a specifiche tematiche l'Istituto non coinvolge sufficientemente le famiglie all'interno del patto formativo; inoltre è poco praticata la valorizzazione dei saperi familiari. Per quanto riguarda le attività di orientamento, i punti di debolezza vanno ricercati nella carenza di percorsi personalizzati di orientamento idonei a individuare le aspettative degli alunni. Manca, inoltre, un monitoraggio ben strutturato che renda conoscibile se le scelte degli alunni siano conformi al consiglio orientativo. L'utilizzo delle TIC da parte dei docenti non è richiesto né pianificato all'interno dei programmi annuali. Allo stato attuale non è previsto un blog della scuola. L'uso dei social network è un'attività non regolamentata. Non sono stati predisposti corsi di aggiornamento in merito all'uso sicuro e positivo di internet e delle tecnologie digitali.

Azioni da compiere

- 1) Dotare la scuola di filtri di sicurezza per la navigazione di internet.
- 2) Organizzare eventi e/o attività extrascolastiche per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti.
- 3) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 4) Differenziare l'accesso ad internet, per studenti e docenti.
- 5) Messa a disposizione, del corpo docente, dell'opportunità di partecipare a corsi gratuiti in modalità e-learning.
- 6) Analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 7) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- 8) Realizzare azioni inerenti al PNSD
- 9) Organizzare incontri con esperti.
- 10) Sviluppare contenuti digitali - da parte della scuola - ad integrazione della didattica e dei libri di testo, fruibili per gli studenti.
- 11) Predisporre piattaforme online di confronto e di sviluppo di percorsi didattici per gli studenti.
- 12) Definire un piano di finanziamento per l'acquisizione/manutenzione della dotazione tecnica della Scuola (LIM, Computer, Videoproiettore, Portatili, Tablet, ...) e per l'aggiornamento dei software.
- 13) Integrare l'utilizzo delle TIC nell'offerta didattica generale in maniera pianificata e strutturata.
- 14) Organizzare laboratori per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti.
- 15) Organizzare uno o più eventi e/o dibattiti in momenti extrascolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione rivolti a genitori, studenti e personale della scuola.
- 16) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sul tema del rispetto della diversità.
- 17) Organizzare uno o più eventi/attività volte ad incrementare la partecipazione e lo scambio tra studenti, genitori e insegnanti.
- 18) Aumentare le ore e i giorni a disposizione degli alunni per poter usufruire dello sportello.
- 19) Coinvolgere gli studenti nell'elaborazione dei contenuti per le pubblicazioni scolastiche (comunicazioni, giornalismo, testi, ...).
- 20) Coinvolgere gli studenti nella realizzazione di eventi per i genitori.

- 21) Organizzare assemblee con gli studenti dedicate ai temi su cui si evidenzia la necessità di regolamentare azioni e comportamenti.
- 22) Organizzare uno o più eventi e/o dibattiti in momenti extrascolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione, rivolti a genitori, studenti e personale della scuola.
- 23) Monitorare periodicamente il funzionamento della rete.
- 24) Coinvolgere attivamente i genitori, gli studenti e il personale della scuola nell'ideazione, nella pianificazione e nella realizzazione di eventi sui temi della diversità e dell'inclusione rivolti a tutta la comunità scolastica.
- 25) Ideare, pianificare e realizzare progetti di peer-education - sui temi della sicurezza online - nella scuola.
- 26) Organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione ad un utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali rivolti agli studenti.
- 27) Identificare strumenti per la raccolta anonima e non delle segnalazioni.
- 28) Promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione all'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali durante lo svolgimento della didattica, assicurando la partecipazione attiva degli studenti.
- 29) Promuovere incontri e laboratori dedicati alla Cittadinanza Digitale.
- 30) Organizzare assemblee con gli studenti dedicate ai temi su cui si evidenzia la necessità di regolamentare azioni e comportamenti.
- 31) Organizzare incontri formali per la consultazione degli studenti sui temi per cui si evidenzia la necessità di regolamentare azioni e comportamenti.
- 32) Prevedere momenti strutturati e formali per la comunicazione e la condivisione di un documento che includa le regole e i comportamenti utili ad una migliore vita scolastica (accoglienza, inclusione, rispetto dell'altro/a, convivenza, ...).
- 33) Formare un docente responsabile della Policy di e-safety che coordini un gruppo di lavoro, il cui compito sia quello di informare e assicurare il coinvolgimento di tutte le parti interessate (studenti, famiglie e personale scolastico) nell'applicazione della Policy e nel monitoraggio della sua implementazione.
- 34) Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullismo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.).
- 35) Individuare una o più figure incaricate di raccogliere e analizzare i casi rilevati, di identificare le iniziative da attivare all'interno della struttura scolastica e di valutare la loro rilevanza ed efficacia.
- 36) Presentare progetti per i bandi finanziati dalle Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- 37) Supportare, adottando misure specifiche, il personale scolastico in merito alla segnalazione, monitoraggio e gestione (presa in carico) dei casi.
- 38) Collaborare con altre agenzie/istituzioni del territorio per la prevenzione e la gestione dei casi rilevati.
- 39) Creare protocolli (con le autorità competenti e con i servizi socio-sanitari del territorio) che prevedano procedure operative specifiche, a seconda della tipologia dei casi da segnalare, con una chiara distinzione dei ruoli e delle azioni da compiere, in un'ottica di gestione condivisa degli stessi.

- 40) Dotazione da parte della scuola di una Policy di e-safety, per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola stessa (es. la dotazione di filtri), prevedere misure per prevenire diverse tipologie di rischio (non solo quelle più frequenti come il cyberbullismo) e stabilire procedure specifiche per rilevare e gestire le diverse problematiche.
- 41) Integrare i Regolamenti già esistenti per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola (es. la dotazione di filtri), prevedere misure per prevenire diverse tipologie di rischio (non solo quelle più frequenti come il cyberbullismo) e stabilire procedure specifiche per rilevare e gestire le diverse problematiche.
- 42) Organizzare iniziative specifiche per comunicare e far conoscere la Policy di e-safety nel contesto scuola.
- 43) Assicurare, attraverso azioni specifiche, la conoscenza e la comprensione, da parte del corpo docente e del personale scolastico, delle procedure di rilevazione, monitoraggio e gestione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali previste da un'apposita Policy di e-safety.
- 44) Condividere i risultati del monitoraggio con i docenti, gli studenti, il personale scolastico e le famiglie, come stimolo alla riflessione, all'individuazione di buone prassi e all'attivazione di interventi a livello scolastico e di comunità per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali.
- 45) Aggiornare le Policy e le procedure associate in dotazione della scuola.
- 46) Formare il personale scolastico in merito alla segnalazione, monitoraggio e gestione (presa in carico) dei casi.

Prof. N. 5141/C-15e

Approvazione del Piano d'Azione (settembre 2015)

Data: 20/06/2017

Firma Dirigente Scolastico:
Prof. Giuseppe Montella

